



Face-to-Face versus Electronic – yet again

Larry Cohen May 29

The pros and cons of electronic versus face-to-face have been debated *ad nauseam* in many threads here. I intend this post not to rehash all the old stuff, but to give my views, which might add something new. Just so it is out of the way, a review of previous major points both pro/con would briefly be:

PRO ELECTRONIC: Anti-cheating, no revokes/leads out of turn/insufficient bids, better records (accurate and complete), less equipment/prep (no duplicating, no boards/cards/bid boxes/screens, etc.).

PRO FACE-TO-FACE: Social game (more fun), more what we are used to, table feel (though this can go both ways -- pro and con), bridge is a card game. No need for Internet connection (which did sadly go down a few times when playing electronically).

Before the Senior Trials, my personal opinion was:

- For anything other than top-level bridge, definitely face-to-face.
- For top level – not sure, but leaning towards face-to-face.

After playing 9 days (on Lovebridge) this month in the Senior Trials, I have changed my mind. Still face-to-face for the masses (99+ % of bridge). It is a social game. I am sure the people I teach want that aspect. They enjoy the laughter and camaraderie at the table.

But I've changed my mind towards electronic play at the top level – especially late stages of major events.

Why my change of opinion?

1) **The feel.** Even though I wasn't used to it, it didn't take long to get comfortable playing on a computer. I think my concentration and overall level of play was *better* than face-to-face. I was in a small room with just one opponent and was able to get into a great mental zone. Easy to focus. I've heard my peers say they don't play as well without cards in their hands – and I believed it. Until I tried it. If in just 9 days, I was comfortable, imagine how I'd be after 90 or 900.

2) **The records.** Absolutely loved the accurate records of every bid and play. When we finished a day of play, we could see everything that happened at the other table (and even other matches – easy to play the same deals across the event). Let's face it – we can't sleep after a day of bridge anyway, so might as well get it all out of our head by looking over everything. For the vugraph audience, this was a much better experience than watching a human vugraph operator miss bids/plays/explanations and have constant "Undos." (And of course, it saved the need/expense of such a person).

3) **The disclosure.** With just one opponent in your room, you can fully (verbally) explain everything. No need for scribbled hand-written notes. My opponent and I would chat away with detailed explanations.

4) **Anti-cheating.** I never had suspicions when my opponents got off to a good lead/bid, etc. Sure, there is still the problem of obvious hesitations, but other than that, it is a much fairer game.

5) **Very few director calls** – I don't remember even one! No irregularities. (Well, maybe a bad choice of words in a Seniors event). The only time we needed a director was to solve a mechanical/technical/internet issue.

6) **Social**. Believe it or not, I found this MORE social than face-to-face! Really. Being in a room for 2 hours with one other player was enlightening. We chatted before the first board came up and at various other slow times (like one of us was dummy and the other was waiting for partner's play). I got to really know some of the players in a way I never did in normal face-to-face bridge.

7) **Slow Play**. The penalty system needs a lot of tweaking (I volunteer to serve on any committee that discusses this), but the idea of cracking down on slow play (and being able to monitor who is at fault) is a good one.

Yes, I know there will be haters – and resistance. Some of you will post: "Sorry, it is a CARD game." I know some of you will rehash all the issues pro and con.

But, I am a convert. Sadly, I don't plan to play anymore anyway (I get too stressed out at tournaments and much prefer my peaceful life as a writer/teacher). Just thought I'd toss my opinions out there.

Faccia a faccia contro device elettronici (Laptop/Ipad) - ancora una volta di [Larry Cohen](#), 29 maggio

I pro e i contro dell'elettronica rispetto al faccia a faccia sono stati dibattuti *fino alla nausea* in molti thread qui. Intendo questo post non per rimaneggiare tutte le cose vecchie, ma per dare le mie opinioni, che potrebbero aggiungere qualcosa di nuovo. Solo così è fuori mano, una revisione dei precedenti punti principali sia pro che contro sarebbe brevemente:

PRO ELECTRONIC: Anti-cheat, nessuna revoca/apertura fuori turno/dichiarazioni insufficienti, record migliori (accurati e completi), meno attrezzatura/preparazione (nessuna duplicazione, nessun tabellone/carte/caselle/schermi, ecc.).

PRO FACE-TO-FACE: Gioco sociale (più divertente), più quello a cui siamo abituati, sensazione al tavolo (anche se questo può andare in entrambe le direzioni -- pro e contro), il bridge è un gioco di carte. Non è necessaria la connessione a Internet (che purtroppo è diminuita alcune volte durante la riproduzione elettronica).

Prima dei Senior Trials (selezioni per i mondiali), la mia opinione personale era:

- Per qualsiasi cosa diversa dal bridge di alto livello, sicuramente faccia a faccia.
- Per il massimo livello - non sono sicuro, ma incline al faccia a faccia.

Dopo aver giocato 9 giorni (su Lovebridge - software) questo mese nei Senior Trials, ho cambiato idea. Ancora faccia a faccia per le masse (99+ % di bridge). È un gioco sociale. Sono sicuro che le persone a cui insegno vogliono questo aspetto. Si godono le risate e il cameratismo a tavola.

Ma ho cambiato idea verso il gioco elettronico ai massimi livelli, specialmente nelle ultime fasi dei grandi eventi.

Perché il mio cambio di opinione?

1) **La sensazione** . Anche se non ci ero abituato, non ci è voluto molto per abituarmi a giocare su un computer. Penso che la mia concentrazione e il livello generale di gioco siano stati *migliori* rispetto al faccia a faccia. Ero in una piccola stanza con un solo avversario e sono riuscito a entrare in una grande zona mentale. Facile da mettere a fuoco. Ho sentito i miei colleghi dire che non giocano bene senza carte in mano e ci ho creduto. Finché non l'ho provato. Se in soli 9 giorni mi sentissi a mio agio, immagina come sarei dopo 90 o 900.

2) **I record** . Adoro assolutamente le registrazioni accurate di ogni licita e gioco. Quando abbiamo finito una giornata di gioco, abbiamo potuto vedere tutto quello che è successo all'altro tavolo (e persino altre partite: è facile giocare le stesse mani durante l'evento). Ammettiamolo: non riusciamo comunque a dormire dopo una giornata di bridge, quindi tanto vale toglierci tutto dalla testa controllando tutto. Per il pubblico del vugraph, questa è stata un'esperienza molto migliore rispetto a guardare un operatore umano del vugraph perdere licite/riproduzioni/spiegazioni e avere continui "annullamenti". (E, naturalmente, ha risparmiato il bisogno/spesa di una persona del genere).

3) **La divulgazione** . Con un solo avversario nella tua stanza, puoi spiegare completamente (verbalmente) tutto. Non c'è bisogno di appunti scritti a mano scarabocchiati. Io e il mio avversario chiacchieravamo con spiegazioni dettagliate.

4) **Anti-truffa** . Non ho mai avuto sospetti quando i miei avversari hanno avuto un buon vantaggio/dichiarazione, ecc. Certo, c'è ancora il problema delle evidenti esitazioni, ma a parte questo, è un gioco molto più equo.

5) **Pochissime chiamate dell'arbitro** – non ne ricordo nemmeno una! Nessuna irregolarità. (Beh, forse una cattiva scelta di parole in un evento per anziani). L'unica volta che avevamo bisogno di un arbitro era per risolvere un problema meccanico/tecnico/internet.

6) **Sociale** . Che tu ci creda o no, l'ho trovato PIÙ social che faccia a faccia! Veramente. Stare in una stanza per 2 ore con un altro giocatore è stato illuminante. Abbiamo chiacchierato prima che arrivasse il primo tabellone e in vari altri momenti lenti (come uno di noi era fittizio e l'altro stava aspettando il gioco del partner). Ho avuto modo di conoscere davvero alcuni dei giocatori in un modo che non ho mai fatto nel normale bridge faccia a faccia.

7) **Gioco lento** . Il sistema di penalità ha bisogno di molte modifiche (mi offro volontario per far parte di qualsiasi comitato che ne discuta), ma l'idea di reprimere il gioco lento (e poter monitorare chi è in errore) è buona.

Sì, so che ci saranno nemici e resistenze. Alcuni di voi pubblicheranno: "Scusa, è un gioco di CARTE". So che alcuni di voi rimescoleranno tutti i problemi pro e contro.

Ma io sono un convertito. Purtroppo, non ho più intenzione di giocare comunque (sono troppo stressato ai tornei e preferisco di gran lunga la mia vita tranquilla come scrittore/insegnante). Ho solo pensato di buttare là fuori le mie opinioni.



Larry affronta TGBH (The Great Bob Hamman) nelle prove a squadre senior del 2023

Autore: Larry Cohen

Data di pubblicazione: 29/05/2023

Livello: interesse generale



Bob Hamman e Larry Cohen ai Senior Team Trials del 2023 (foto per gentile concessione di Jan Martel)

© 1999 - 2023 Ponte con Larry Cohen - di [Larry Cohen](#)

Offerto da :  DevDigital